

## Rapporto Ciclico di Riesame sul Corso di Studio a.a. 2022-23

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze Antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione dei Territori (SAGE)

**Classe:** LM-1, LM-80

**Sede:** Matera

**Dipartimento/Scuola:** Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo

**Altre eventuali indicazioni utili:** Corso interateneo

**Primo anno accademico di attivazione:** 2017-2018

**Componenti del Gruppo di Riesame:** Luigi Stanzione, Ferdinando F. Mirizzi, Marcello Schiattarella

La costituzione del Gruppo del Riesame è stata formalizzata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 4 marzo 2020, su proposta del Consiglio di CdS SAGE del 17 febbraio 2020.

Il Gruppo di Riesame si è riunito in modalità telematica per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- riunioni: il 28 novembre 2023, il 12 dicembre 2023, il 18 gennaio 2024;
- discussione finale e approvazione nel CCdS in data 25 gennaio 2024.

### **Sintesi dell'esito della discussione del CCdS:**

Il CCdS ha condiviso e approvato all'unanimità le valutazioni e gli obiettivi evidenziati nel rapporto ciclico dal Gruppo di Riesame.

## **1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS**

### **1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Sono state esaminate le considerazioni contenute nell'ultimo Rapporto Ciclico di Riesame sul Corso di Studio (relativo all'a.a. 2020-2021) e nell'ultimo Rapporto Annuale di Autovalutazione (a.a. 2022-2023). Superati i punti critici relativi alle prime coorti di iscritti (didattica su più sedi; assenza del CdS nel Manifesto degli Studi delle sedi di Napoli, Foggia e Salento; rapporti con le parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita; formazione a distanza) e, come si evince dal RAA, anche quelli legati all'attuazione degli incontri con le parti sociali, appare necessario focalizzarsi sulla messa a punto del sistema di didattica mista nei termini approvati dal CCdS e sui fattori di facilitazione della mobilità interuniversitaria. È altresì importante attuare le proposte delle parti sociali ed interlocutori esterni contenute nel verbale dell'incontro.

La sperimentazione della didattica in modalità a distanza e poi mista (imposta dalla fase di emergenza sanitaria) ha già ampiamente fornito positivi riscontri e modelli di riferimento per una fattiva applicazione al corso di studio SAGE.

Riguardo ai suggerimenti delle parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita, il RAA consiglia di perseguire gli obiettivi indicati nel verbale dell'incontro, sotto la responsabilità del Coordinatore, che può eventualmente avvalersi di specifiche commissioni. Le convenzioni per i

tirocini sono state comunque ulteriormente incrementate.

## **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

La Laurea Magistrale in Scienze Antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione dei Territori ha l'obiettivo di formare professionalità capaci di intervenire sulle problematiche territoriali attraverso gli strumenti della conoscenza antropologica e geografica, e sulla base dei metodi di studio specifici delle suddette discipline. La formazione fornita da SAGE è pertanto fortemente interdisciplinare, nella convinzione che interventi progettuali creativi e analisi del territorio approfondite possano risultare soltanto dal dialogo fra discipline diverse e da diversi punti di osservazione specialistici.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Antropologiche e Geografiche per i Patrimoni Culturali e la Valorizzazione dei Territori (SAGE) ha carattere di CdL interclasse. Pertanto, laddove possibile, i dati di monitoraggio sono stati analizzati in riferimento alle singole classi di laurea LM-1 e LM-80. L'offerta formativa del corso di studio SAGE rimane unica sull'intero territorio italiano. Peraltro, anche separatamente, le due classi di laurea magistrale non sono presenti nell'area geografica (Sud e Isole).

Per quanto riguarda gli indicatori generali della didattica, si rileva un ulteriore leggero aumento dei nuovi iscritti per l'a.a. 2022-2023 (incremento di una sola unità, ovvero del 4% circa rispetto alla immatricolazione 2021-2022). Si osserva dunque la prosecuzione di un trend positivo, dopo il calo forse imputabile alle dinamiche legate all'emergenza pandemica. Il numero di nuovi iscritti (25) per l'anno accademico in oggetto rappresenta senz'altro un valore significativo per un corso di laurea magistrale dell'ateneo lucano. Ancora una volta, appare assai positivo il dato relativo alla percentuale di iscritti al primo anno della laurea magistrale SAGE laureati in altro Ateneo (indicatore iC04): si registra infatti un deciso aumento sia per LM-1 (dal 61% al 75% degli immatricolati) che per LM-80 (dal 50% al 88,9% degli immatricolati).

È in crescita la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, arrivata al 66,7%. Viene dunque confermato il quadro di un corso in grado di garantire agli studenti accoglienza ed assistenza da parte del corpo docente. Va inoltre ricordato che nel 2022 il valore dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) si mantiene stabile e aveva comunque già superato il valore di riferimento nazionale lo scorso anno.

Le percentuali di laureati occupati a un anno dal titolo variano per l'anno 2022 dal 40% al 60%, solo in parte in linea con il dato nazionale. Il valore mediamente inferiore indica una criticità complessa, non solo di contesto territoriale, che non dipende esclusivamente né dal corso di studi SAGE né dalle politiche strettamente regionali. Sulla base dell'analisi dei dati qui esposti, si può comunque concludere che l'attività del CdS SAGE è caratterizzata da buoni parametri di qualità, spesso anche superiori a quelli delle medie degli atenei non telematici.

### **Punti di debolezza e/o potenziali rischi**

#### **1) Incremento delle attività laboratoriali**

Come suggerito dalle parti sociali e dalle società scientifiche di settore nell'incontro programmato, il corso di studio deve giovare di maggiori esperienze laboratoriali – sia in campo antropologico che geografico – che conferiscano agli studenti quelle competenze non solo

teoriche che occorrono per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. Tra queste, non dovrebbero mancare percorsi didattici di laboratori per la produzione e il trattamento (statistico, archivistico-digitale, ecc.) dei dati di diversa natura, e per l'acquisizione dei concetti e strumenti dei sistemi informativi territoriali. Bisognerà dunque trovare risorse e disponibilità.

## **2) Messa a punto del sistema di didattica mista**

In considerazione dei rischi connessi alla riduzione della presenza degli studenti e dei loro contatti con i docenti, che potrebbero derivare dalla prevista introduzione della modalità di didattica mista, sarà opportuno programmare con cura le diverse percentuali di lezioni in presenza per i diversi corsi, anche in virtù delle loro specificità didattiche, e monitorare il processo didattico nel corso del prossimo anno accademico per eventuali margini di correzione di tali percentuali e/o per la progettazione di altre possibili integrazioni.

### **1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

#### **Obiettivo n. 1: Ulteriore incremento del numero degli studenti iscritti al CdS**

##### **Azioni da intraprendere**

In considerazione di quanto riportato nel precedente RCR e nell'ultimo RAA, tra le azioni da intraprendere per stabilizzare o anche incrementare il numero degli studenti iscritti a SAGE si raccomanda:

- di dar seguito all'iniziativa della *Summer School* tenutasi nel 2022, aperta a studenti e laureati triennali o anche dottorandi di ricerca, che con la sua prima edizione ha dimostrato di essere un efficiente strumento di comunicazione del corso di laurea magistrale per la canalizzazione di nuovi iscritti;
- di rilanciare il ruolo del sito dedicato e dei *social media* di SAGE, con particolare cura riguardo a notizie su eventi, aggiornamenti su corsi e docenti, e materiali didattici utili.

##### **Risorse, tempi, scadenze**

Si richiederà un incremento del budget assegnato annualmente al CdS per l'eventuale implementazione del sito SAGE.

##### **Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta)**

Numero di iscritti.

##### **Responsabilità**

CCdS.

### **3) Obiettivo n.2: Incremento delle attività laboratoriali**

#### **Azioni da intraprendere**

Programmare riunioni *ad hoc* del CCdS.

#### **Risorse**

Coordinatore CCdS e CCdS.

#### **Tempi, scadenze**

Le riunioni in seno al CCdS dedicate a questo scopo si terranno a partire dalla seduta di Marzo 2024.

#### **Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):**

Laboratori attivati e attività seminariali integrate.

#### **Responsabilità**

Coordinatore CCdS.

## **2 - L'esperienza dello studente**

### **2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Nella Relazione della Commissione paritetica del DiCEM (anno 2022) si auspica in generale il superamento delle criticità relative alla effettiva disponibilità di dati e informazioni aggiornate, che rappresenta una priorità non ulteriormente differibile ma con limitati margini di manovra tenuto conto del sottodimensionamento dello staff di personale tecnico e amministrativo del Dipartimento.

Di interesse del CdS SAGE, si proponeva all'approvazione del Consiglio del DiCEM i) la costituzione di una task-force composta da una unità di PTA, 2 docenti e 2 rappresentanti degli studenti che si rendano disponibili tra quanti siano già impegnati in attività di AQ (CPDS o Gruppo di Riesame) con il compito di definire, entro il termine di presentazione delle SUA-CDS 2023, un nuovo impianto delle pagine dedicate alla didattica, al sistema di AQ e i relativi contenuti; ii) di dedicare alcuni seminari alla illustrazione di attività e-learning necessarie per trasmettere/ricevere comunicazioni; iii) di prevedere un contratto per la realizzazione di un nuovo sito web del DiCEM, finanziato da una frazione del prelievo dai budget dei progetti di ricerca destinato al Dipartimento, laddove si rilevi l'impossibilità di impiegare a tale finalità personale interno al Dipartimento/Ateneo; iv) il ricorso all'ausilio di collaborazioni studentesche, a supporto del Settore gestione della Didattica, per le operazioni di routine nella gestione delle pagine del sito DiCEM.

Per quanto concerne la richiesta di avvio di una verifica più puntuale degli insegnamenti erogati e verifica dei metodi di trasmissione delle conoscenze e di apprendimento adottati, l'ultimo RAA del CdS SAGE (a.a. 2022-2023) segnala che il problema appare superato grazie al coordinamento effettuato dalla sede amministrativa, mentre il ricorso alle mutazioni è stato già limitato nel precedente anno accademico (2021-2022), favorendo l'istituzione di moduli didattici esclusivamente rivolti al CdS SAGE. Permangono criticità riguardo la densità di interazione docenti-studenti, la scarsità o assenza di corsi laboratoriali e uscite sul campo, che invece sono state solo in parte affrontate e risolte in ambito SAGE.

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli studenti sono costantemente seguiti dai docenti tutor e dai referenti accademici dei tirocini, nonché alla referente per le “pratiche studenti” per eventuali suggerimenti relativi alla compilazione dei piani di studio tali da colmare eventuali lacune e agevolare così la carriera in itinere. L’incentivazione alla mobilità internazionale è garantita dagli incontri con i responsabili Erasmus. Le modalità di verifica relative ai singoli insegnamenti sono riportate nelle schede di trasparenza pubblicate sul sito docenti del portale Unibas e di norma comunicate dagli studenti verbalmente durante le prime lezioni dei moduli di insegnamento. Le richieste più frequenti dei rappresentanti degli studenti riguardano la dotazione della biblioteca del polo materano e l’implementazione delle attività didattiche integrative ed esercitazioni pratiche.

### **Punti di debolezza e/o potenziali rischi**

#### **1. Funzionalità della biblioteca del polo materano**

Incremento del personale per la gestione della biblioteca del polo materano e deciso aumento dei libri di testo consigliati dai docenti e più in generale di testi specialistici.

#### **2. Attività didattiche integrative ed esercitazioni pratiche**

Gli studenti hanno apprezzato le diverse attività didattiche integrative (ad esempio i seminari a distanza e le esercitazioni cartografiche dedicate), ma richiedono più esperienze laboratoriali che garantiscano l’applicabilità dei contenuti didattici a situazioni lavorative concrete.

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo**

I punti 1 e 2 del riquadro precedente segnalano una carenza degli strumenti didattici integrativi già emersa in precedenza, da sanare anche nelle singole sedi consorziate.

### **Azioni da intraprendere**

Appare necessario normare le attività di laboratorio e incrementare le occasioni di esperienze esercitative e applicazione sul campo s.l. delle conoscenze acquisite nel corso degli studi. Il potenziamento della biblioteca del polo materano non ancora è in atto, nonostante il problema sia stato posto anche nel precedente RCR.

### **Risorse**

Coordinatore CCdS e Ateneo.

### **Tempi, scadenze**

Prossimo anno accademico.

### **Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):**

Istituzione dei moduli di laboratori didattici e aumento e varietà dei testi in biblioteca.

### **Responsabilità**

Coordinatore CCdS e referenti degli atenei consorziati.

## 3 – Risorse del CdS

### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nell'ultimo biennio, non si registrano rilevanti mutamenti riguardo alle risorse umane. Il corso di studio continua ad essere caratterizzato da una didattica quasi interamente coperta da personale docente di ruolo dei quattro atenei coinvolti. Nel caso dell'Università della Basilicata, un solo insegnamento del corso di laurea magistrale SAGE è affidato a un docente a contratto.

### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### **Punti di debolezza e/o potenziali rischi**

#### **Reperimento risorse per attività di laboratorio didattico**

Si segnala la necessità di allocare risorse per eventuali contratti di tutoraggio o insegnamento e incrementare il fondo per le attività esercitative in aula, in laboratorio e sul campo.

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

#### **Obiettivo: Incremento dei volumi specialistici del polo bibliotecario della sede materana**

#### **Azioni da intraprendere**

Appaiono necessarie sia una maggiore propensione dei docenti alla richiesta di acquisto di nuovi testi sia una rinnovata interlocuzione con gli organi di governo per il sostegno alla attività e crescita del polo bibliotecario del campus materano.

**Risorse**

Ateneo, CCdS e Coordinatore.

**Tempi, scadenze**

Prossimo riesame ciclico.

**Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):**

Incremento del numero di volumi.

**Responsabilità**

Coordinatore CCdS.

**4 – Monitoraggio e revisione del CdS****4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

I principali mutamenti intercorsi nel CdS, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto, sulla base della comparazione con il Rapporto ciclico precedente, consistono in una razionalizzazione dell'offerta didattica su più sedi e minore ricorso a mutuazioni, e la progettazione della didattica mista, anche grazie all'avvenuta infrastrutturazione informatica di più aule dedicate del campus materano. La formazione a distanza, con riferimento alla modalità mista, prevista in linea teorica fin dal Rapporto Ciclico di Riesame del dicembre 2019, è stata infatti già ampiamente sperimentata dal CdS SAGE.

**4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI****Punti di debolezza e/o potenziali rischi**

Non si rilevano potenziali rischi.

**4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO****Obiettivo n. 1: Formalizzazione della modalità di didattica mista****Azioni da intraprendere**

Calcolo delle aliquote di didattica in modalità mista per ciascun insegnamento.

**Risorse**

Docenti del CdS, Coordinatore CCdS.

**Tempi, scadenze**

Anno accademico 2024-2025.

**Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):**

Nuovo regolamento didattico.

**Responsabilità**

Coordinatore.

## 5 – Commento agli indicatori

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

L'offerta formativa del corso di studio SAGE rimane unica sul territorio italiano e, anche separatamente, le due classi di laurea magistrale non sono presenti nell'area geografica.

Per quanto riguarda gli indicatori generali della didattica, si rileva un ulteriore leggero aumento dei nuovi iscritti per l'a.a. 2022-2023 (incremento di una sola unità, ovvero del 4% circa rispetto alla immatricolazione 2021-2022). Si osserva dunque la prosecuzione di un trend positivo, dopo il calo forse imputabile alle dinamiche legate all'emergenza pandemica. Il numero di nuovi iscritti (25) per l'anno accademico in oggetto rappresenta senz'altro un valore significativo per un corso di laurea magistrale dell'ateneo lucano. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) è in calo per LM-1 e in crescita per LM-80, con un riequilibrio tra le due classi di laurea e comunque attestata intorno al 50%.

Ancora una volta, appare assai positivo il dato relativo alla percentuale di iscritti al primo anno della laurea magistrale SAGE laureati in altro Ateneo (indicatore iC04): si registra infatti un deciso aumento sia per LM-1 (dal 61% al 75% degli immatricolati) che per LM-80 (dal 50% al 88,9% degli immatricolati). È in crescita anche il valore dell'indicatore relativo al rapporto studenti regolari/docenti (indicatore iC05), che passa dal 2,6 del 2021 al 3,8 del 2022, così come la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08), arrivata al 66,7%. Tali indicatori (iC05 e iC08) appaiono più che soddisfacenti e confermano il quadro di un corso in grado di garantire agli studenti accoglienza ed assistenza da parte del corpo docente. Va ancora ricordato che nel 2022 il valore dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) si mantiene stabile e aveva comunque già superato il valore di riferimento nazionale lo scorso anno.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16BIS) è di circa la metà degli iscritti per l'anno 2021 (ultimo dato disponibile) per LM-01 e del 100% per LM-80 per lo stesso anno. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore iC18) è ampiamente soddisfacente, con valori del 77,8% per LM-1 (dato assente per LM-80). La percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata nel 2022 (indicatore iC19) è stabile rispetto agli anni passati e pari al 88,9% e uguale a quella dell'indicatore iC19bis (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata). Tale percentuale appare peraltro nettamente superiore ai dati nazionali del 65,6% e 77,4%, rispettivamente, per i due indicatori, a conferma della robustezza e stabilità dell'impianto didattico del corso di laurea magistrale. Tra il 90% e il 100% degli studenti proseguono la carriera al II anno (indicatore iC21, dato relativo al 2021), mentre poco più di un quarto degli immatricolati si laurea entro la durata normale del corso (indicatore iC22, dato relativo al 2021), dato in calo rispetto agli anni precedenti ma leggermente superiore alla media nazionale. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore iC24) nel 2021 (ultimo dato disponibile) è del 13,6% per la LM-1 e 0% per la LM-80.

Le percentuali di laureati occupati a un anno dal titolo a vario titolo (indicatori iC26, iC26BIS, iC26TER) variano per l'anno 2022 dal 40% al 60%, in linea con il dato nazionale solo per il primo dei tre indici e inferiore per gli altri due.

## 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Sulla base dell'analisi e del confronto dei dati a disposizione per i diversi anni accademici, il CdS evidenzia una buona tenuta. Gli indicatori sono infatti molto soddisfacenti e rappresentano il quadro di un corso in grado di garantire agli studenti accoglienza ed assistenza da parte del corpo docente. Si può concludere che l'attività del CdS SAGE è caratterizzata da buoni parametri di qualità, spesso anche superiori a quelli delle medie degli atenei non telematici.

## 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo n.1: Implementazione della didattica di tipo "misto"**

Implementare le modalità di didattica in presenza e a distanza del sistema "misto" già adottate per la seconda fase dell'emergenza pandemica, compatibili con le risorse umane (tutor e tecnici) ed economiche (disponibilità finanziarie del CdS).

#### **Azioni da intraprendere**

Progettazione delle esperienze laboratoriali.

#### **Risorse**

Atenei, CCdS.

#### **Tempi, scadenze**

Anno accademico 2024-2025.

#### **Modalità di verifica (indicatore con cui si valuta l'efficacia dell'azione proposta):**

Quantità e qualità della didattica mista e del coevo rafforzamento delle esercitazioni di laboratorio e di campo.

#### **Responsabilità**

Coordinatore CCdS.